

DENUNCIA DELLA LISTA L'ISOLA

## «Pineta dimenticata, degrado e sporcizia in paese e sul litorale»

**GRADO** La stagione turistica è già avviata, ma ci sono ancora cantieri aperti in città (Centro e Città Giardino). «Lavori forse partiti con eccessivo ritardo», affermano i responsabili della lista civica "L'Isola". Ma ciò che preoccupa "L'Isola" è soprattutto la situazione di Pineta: «Basta fare un giro a piedi per accorgersi che la zona continua ad essere trascurata e dimenticata, con alcune parti che si stanno trasformando in discariche a cielo aperto, altre in parcheggio libero per camperisti domenicali e non. Noi stessi - abbiamo richiamato l'attenzione dei vigili urbani su un'abitazione dismessa e pericolante in una via parallela del centrale Viale dell'Orione».

"L'Isola" segnala che ciò si riscontra nonostante alcune buone iniziative come il mercato estivo, i nuovi cassonetti per le immondizie, il rifacimento della segnaletica stradale, l'installazione di quattro lampioni e le aiuole automatiche («sebbene mal funzionanti e dismesse»). «L'aspetto di Pineta - affermano - non sembra ancora idoneo ad accogliere i residenti e i turisti». Non manca il riferimento alla pulizia della spiaggia. «La pulizia del litorale sbandierata dall'ex assessore al Turismo, Maurizio Delbello - affermano i responsabili de "L'Isola" -, sembra aver toccato

solo le zone date in concessione e non le altre: zone che mostrano uno stato di degrado, abbandonano, sporcizia non proprio degne di una paese che vive di turismo. Ciò che si è fatto per abbellire l'entrata est di Grado e per accogliere la carovana del Giro d'Italia, bisognerebbe farlo anche per l'altra entrata nella nostra isola e per accogliere i residenti, molti dei quali giovani costretti a spostarsi dal centro per colpa di un mercato immobiliare proibitivo e che non trovano nemmeno un parco giochi per i figli».

Pineta deve essere vista, secondo "L'Isola", come una risorsa e non come una zona marginale, sfruttando anche nuove attività come il Kyte Surf, sport che trova proprio in quella zona una delle migliori mete internazionali. Del resto, la promozione di questo sport è avvenuta anche in un recente dvd realizzato dall'assessorato al Turismo del Comune, dove sembrano essere allestite aree dedicate a questo sport, che in verità non esistono, lasciando i praticanti a affrontare numerosi disagi. "L'Isola" conclude toccando il problema dell'area verde da Pineta a Ca' Laguna auspicando che il rimboscamento - e non una futura ipotetica cementificazione - dopo i devastanti danni provocati dal tornado dello scorso anno, sia seguito da esperti del settore. (an. bo.)